

## SCUOLA E SALUTE

Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute

# SCUOLE SEC. DI II GRADO

## Area Provinciale Aretina



anno scolastico 2023/2024

Area Provinciale di Arezzo

[eas.ar@uslsudest.toscana.it](mailto:eas.ar@uslsudest.toscana.it)

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

[renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it](mailto:renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it)

Referente EAS Zona Aretina - Casentino Aniello Buccino-Ilaria Bartoli-Natascia Bizzari

Referente EAS ZONA VALDARNO Lorella Nocentini-Silvia Cioni

Referente EAS ZONA VALDICHIANA ARETINA Livio Polchi

Referente EAS ZONA VALTIBERINA Elena Camerelli

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente, alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e la reale efficacia degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama"

The Ottawa Charter for Health Promotion,  
WHO, 1986

**Si precisa che partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, sarà garantita in forma prioritaria la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che Promuovono Salute".**

U.O.S. Educazione alla Salute Az UsI Toscana Sud Est  
Area provinciale di Arezzo

# INDICE:

## ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- PROMOSSI IN SALUTE- Personale docente
- LE MODE E GLI STILI ALIMENTARI - Componente Studentesca

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- MATEMATICA E GIOCO D'AZZARDO- MOSTRA LABORATORIO- Componente Studentesca
- MATEMATICA E GIOCO D'AZZARDO- CONFERENZE ONLINE- Componente Studentesca
- APP YOUNGLE: PUNTO DI ASCOLTO di RAGAZZ $\Theta$  PER RAGAZZ $\Theta$ - Componente Studentesca

## PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

- SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA- Personale Docente

## CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- PROGETTO CINEMA E SALUTE - Componente Studentesca
- PERCHÉ DONARE - Componente Studentesca classi 4° e 5°
- CODICE ROSA- Personale Docente
- ALFABETIZZAZIONE SANITARIA - Componente Studentesca delle classi 5°
- PROGETTO AREZZO CUORE- Personale Docente

# ULTERIORI PROGETTI SPECIFICI PER ZONE DISTRETTO

## PROGETTI PER GLI ISTITUTI SEC. DI II GRADO DELLA ZONA DISTRETTO ARETINA

(COMUNI DI AREZZO, CAPOLONA, CASTIGLION FIBOCCHI, CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, MONTE SAN SAVINO, SUBBIANO).

- “LA BIBLIOTECA VIVENTE” - Componente Studentesca
- ALCOL E GUIDA- Componente Studentesca
- PEER EDUCATION PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE- Componente Studentesca
- “PICCOLO GLOSSARIO DI UNA LINGUA SBALCONATA” - Componente Studentesca

## PROGETTI PER GLI ISTITUTI SEC. DI II GRADO DELLA ZONA DISTRETTO VALDARNO

(COMUNI DI BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCO, CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO, TERRANUOVA BRACCIOLINI).

- ALLENIAMOCI A STAR BENE Componente studentesca classi 3° e 4°
- STUDENTI PROTAGONISTI DELLA PREVENZIONE: PEER EDUCATION E COMPORTAMENTI A RISCHIO Componente Studentesca
- CYBER HELP! Personale Docente
- RAGAZZINSIEME: ALIMENTI-AMO LA SALUTE Componente Studentesca

## PROGETTI PER GLI ISTITUTI SEC. DI II GRADO DELLA ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA

(COMUNI DI CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO, MARCIANO DELLA CHIANA).

- PEER EDUCATION Componente Studentesca delle classi III° delle Scuole Secondarie di II° grado
- SOSTANZE PSICOTROPE, CERVELLO, SCELTA: PARLIAMONE INSIEME Componente Studentesca delle I° classi delle scuole secondarie di II° grado
- “PICCOLO GLOSSARIO DI UNA LINGUA SBALCONATA” Componente Studentesca

## PROGETTI PER GLI ISTITUTI SEC. DI II GRADO DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

(COMUNI DI ANGHIANI, BADIA TEDALDA, CAPRESE MICHELANGELO, MONTERCHI, PIEVE SANTO STEFANO, SANSEPOLCRO, SESTINO).

- YOUR TUTOR Componente Studentesca e Personale Docente
- SMART YOUNG Componente Studentesca e Personale Docente
- “NON PER AZZARDO MA PER VITA - LABORATORIO TEATRALE” Componente Studentesca
- EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E SESSUALITA’ Componente Studentesca del IV° anno e classi II°
- “LIFE SKILLS: DIECI RISORSE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE” Docenti- Genitori- Adulti educanti- Componente Studentesca



# PROMOSSI IN SALUTE

## Descrizione



Formazione docenti (formazione formatori) su alimentazione, attività fisica e sostenibilità. I principali temi trattati riguardano il consumo di prodotti di origine vegetale, la riduzione del sale aggiunto agli alimenti, il corretto uso della piramide come guida per uno stile alimentare salutare, la lettura delle etichette e dei claims, la sostenibilità e il benessere del pianeta in ottica di "One Health approach".

## Destinatari



Formazione rivolta ai Docenti scuole secondarie di II grado

n. 1 incontro di 3 ore

## Formazione

## Obiettivo



Sollecitare i ragazzi e delle ragazze delle 3<sup>o</sup> classi delle scuole secondarie di II grado, a sviluppare competenze individuali per mettere in sinergia un'alimentazione corretta, uno stile di vita attivo e un rapporto equilibrato con l'ambiente

## Operatori



Dietista e Fisioterapista AUSL Toscana Sud Est

# LE MODE E GLI STILI ALIMENTARI

## Descrizione



Negli ultimi anni si è diffusa l'idea che alcuni alimenti, consumati abitualmente nelle nostre tavole, siano dannose per la salute.

Questo provoca la nascita di mode alimentari e di estremismi, causando restrizione e privazioni.

I media diffondono articoli supportati spesso da scarse prove scientifiche e i social svolgono il ruolo di cassa di risonanza.

Si rende quindi necessario infondere informazione sulle mode alimentari, sulla loro diffusione e sulla loro corretta gestione.

Una strategia è quella basata sull'educazione e sulla diffusione di una cultura della salute e dell'alimentazione definita olistica, che permetta alle persone di sentirsi in armonia con il proprio corpo e le proprie abitudini alimentari, e che le spinga a rivolgersi a un medico o a un nutrizionista reale quando non lo sono.

## Destinatari

Formazione rivolta agli Studenti e alle Studentesse del biennio scuole secondarie di II grado



## Formazione

Il progetto si articola in tre interventi da due ore ciascuno:

- n. 1 in webinar sincrono
- n. 2 in presenza (sede da individuare dopo le adesioni degli istituti)

## Obiettivo



I professionisti della salute, insieme a quelli dell'istruzione, hanno il difficile compito di fornire ai giovani quegli elementi che possono combinare divertimento e salute nutrizionale. La scuola partecipa alla prevenzione e promozione della salute degli studenti fornendo loro un'educazione quotidiana e aderendo a vere e proprie iniziative di comunicazione. L'obiettivo è quello di permettere di acquisire conoscenze, sviluppare un proprio pensiero critico e indipendente e quindi di adottare comportamenti favorevoli alla propria salute.

## Operatori



Medici specialistici in Scienze dell'alimentazione afferenti alla UOC Igiene degli Alimenti e Nutrizione (IAN) AUSL Toscana Sud Est

## APP YOUNGLE: PUNTO D'ASCOLTO DI RAGAZZE PER RAGAZZE



### Descrizione



Il nome "Youngle" deriva dall'unione delle parole young, giovani, e jungle, giungla e l'obiettivo del progetto è quello di aiutare i ragazzi e le ragazze a sentirsi supportati e ascoltati, difendersi dalle trappole presenti nella "giungla" dell'adolescenza e della rete oltre a favorire l'integrazione multiculturale nei giovani di seconda generazione. Youngle è un servizio pubblico di peer education finalizzato all'ascolto e counseling sui social media, rivolto ad adolescenti stranieri e gestito da altri adolescenti con il supporto di psicoterapeuti che si occupano della formazione e supervisione dei peer coinvolti nel progetto.

### Destinatari

Formazione rivolta alla componente studentesca delle Scuole Secondarie di II grado.



### Formazione

Il progetto si articola in 2 fasi:

I FASE: coinvolgimento degli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, saranno previsti interventi innovativi che uniscono la peer education e le nuove tecnologie per educare i giovani. Grazie al percorso laboratoriale i ragazzi e le ragazze acquisiranno competenze in merito alle regole per stare in rete in maniera positiva.

II FASE: Sarà attivata la formazione dei Peer da parte del Personale dell' U.O di Psicologia Aziendale

### Obiettivo



Implementare le capacità di "ascolto attivo" dei ragazzi e delle ragazze al fine di fornire una cornice di supporto per realizzare una positiva relazione di aiuto nelle chat; Stimolare la riflessione in merito a tematiche centrali legate all'adolescenza, quali psicologia digitale, ascolto online, relazioni affettive, autostima, disagio a scuola e in famiglia, discriminazioni e integrazione multiculturale, ansia e paure particolarmente presenti nel mondo giovanile in tempi di Covid.

### Operatori

Personale dell' U.O di Psicologia AUSL Toscana Sud Est



# MATEMATICA E GIOCO D'AZZARDO: MOSTRA LABORATORIO



## Descrizione

La Mostra Laboratorio, grazie all'allestimento di un grande tavolo da roulette, permetterà agli studenti/studentesse di acquisire una visione complessiva e consapevole del fenomeno del gioco d'azzardo attraverso un percorso di visita suddiviso in tre aree tematiche:

- matematica (le reali probabilità di vincita dei giochi leciti)
- psicologia (false credenze e distorsioni cognitive correlate all'azzardo)
- dipendenza (i meccanismi della dipendenza da gioco).



## Destinatari

Formazione rivolta alla componente Studentesca delle Scuole Secondarie di II grado di Arezzo e provincia (circa 1.000 studenti)



## Formazione

La Mostra Laboratorio, allestita per una settimana, prevede visite guidate di 1 ora per ciascun gruppo classe con esperti specificamente formati su matematica e gioco d'azzardo. La Mostra Laboratorio è prevista in presenza.

## Obiettivo

Mettere in crisi le false credenze sul gioco d'azzardo e conoscere le reali probabilità di vincita dei principali giochi leciti e conoscere i meccanismi della dipendenza da gioco



## Operatori

Personale del Dipartimento Dipendenze Az-USI Toscana Sud Est e operatori di Taxi 1721



# MATEMATICA E GIOCO D'AZZARDO: CONFERENZE ONLINE



## Descrizione



Verranno organizzate su piattaforma on line conferenze interattive di 1 ora e mezzo ciascuna in cui la componente studentesca potrà sperimentare le reali probabilità di vincita dei più conosciuti giochi leciti attraverso simulazioni di gioco, video e interazioni con esperti specificamente formati su matematica e gioco d'azzardo

## Formazione



Formazione rivolta alla Componente Studentesca delle Scuole Secondarie di Secondo grado di Arezzo e provincia (300-400 studenti per ciascuna Conferenza)

## Obiettivo



Mettere in crisi le false credenze sul gioco d'azzardo e conoscere le reali probabilità di vincita dei principali giochi leciti e conoscere i meccanismi della dipendenza da gioco

## Operatori



Professionisti Dipartimento Dipendenze Az-Usl Toscana Sud Est e operatori di Taxi 1721



# SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA

## Descrizione



Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa delle studentesse e degli studenti sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L'O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca.

## Destinatari

Formazione rivolta al personale docente degli Istituti Secondari di II grado

- Incontro introduttivo: 2 ore
- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

## Formazione



Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.

L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 del personale docente ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto.

L'accettazione dell'adesione avverrà sulla base della data di ricevimento della stessa.

## Obiettivo



- Far acquisire al personale docente le competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e la gestione delle emozioni
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere

## Operatori

Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari AUSL Toscana Sud Est



# PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO

## “Il Codice Rosa”

### Descrizione



Il progetto “Codice Rosa”, nato all’interno dell’Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della “la promozione di uno stile di vita non violento” e “tutela di fasce vulnerabili della popolazione”, uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario “effetto domino” che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all’esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimulate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie “sentinelle” puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

### Destinatari



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

- N. 1 incontro di due ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell’ordine

### Formazione

### Obiettivo



- Fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

### Operatori



Personale sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute/ UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere AUSL Toscana Sud Est

# CINEMA E SALUTE

Il cinema, sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha la capacità unica di farci ridere, piangere e pensare; i registi ed i cineasti, attraverso il potere della narrazione e le differenti trame, hanno il potenziale per influenzare la salute e favorire il cambiamento.

Secondo l'OMS, i film sono infatti un modo efficace per aumentare la consapevolezza, migliorare la comprensione ed incoraggiare cambiamenti comportamentali positivi.

Il concetto universale di salute può essere espresso dal linguaggio artistico e in ogni sua forma espressiva. La potenza dell'arte sta infatti nel raggiungere le persone attraverso la forza emozionale delle immagini, attraverso il silenzio o soltanto con una musica di sottofondo. Messaggi anche brevi, veicolati in questa modalità visiva, coinvolgono più di qualsiasi miglior testo.

Proprio per questo il Settore regionale Prevenzione Collettiva, Assessorato Diritto alla Salute e Sanità con il Servizio Educazione della Salute dell'Azienda UsI Toscana Sud Est e Fondazione Sistema Toscana promuovono questa progettualità.

Formazione rivolta alla componente studentesca delle Scuole Secondarie di Secondo Grado

Il progetto si articola in 4 momenti:

- individuazione da parte della scuola della tematica da affrontare e scelta condivisa del film,
- introduzione al film dagli esperti di Cinema La Compagnia
- visione della trama
- attivazioni mirate moderate dagli operatori della Promozione della Salute e dagli esperti con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza ed il senso critico sui temi proposti.

Lo scopo dei dibattiti tenuti da personale di Cinema "La Compagnia", dai referenti educazione alla salute e dai vari esperti è quello di potenziare la consapevolezza ed il senso critico sui temi proposti, cercando di allenare quelle competenze di vita che possono aiutare ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

## Descrizione



## Destinatari

## Formazione



## Obiettivo



## Operatori



Esperte di Cinema La Compagnia- Fondazione Sistema Toscana, Referenti Educazione alla Salute e i vari professionisti esperti coinvolti in base alla tematica AUSL Toscana Sud Est



## PERCHE' DONARE?

La Regione Toscana con la delibera n. 1367 del 4/12/2017 ha inteso ribadire l'importanza di un percorso finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale, rafforzando le collaborazioni con le associazioni di volontariato e promuovendo le progettualità delle Aziende sanitarie per favorire stili di vita sani, prevenire le malattie croniche e promuovere la cultura del dono. Con questo progetto si intende contribuire alla diffusione di una cultura della donazione e ad una corretta comunicazione rivolta principalmente al mondo della scuola per sensibilizzare insegnanti e studenti a compiere azioni solidali concrete e fattibili. Gli operatori favoriranno la diffusione di una cultura del dono e le sensibilità necessarie per la diffusione di un'adeguata consapevolezza civica orientata alla promozione di comportamenti corretti ed importanti per mantenersi in salute e prevenire le insufficienze d'organo. Le varie tematiche affrontate nel progetto saranno pertanto trasversali e correlate a diverse materie curriculari (es. scienze, filosofia, diritto, ecc.) delle scuole aderenti oltre che finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo, responsabile e nel rispetto dei diversi punti di vista.

E' previsto un finanziamento regionale

### Descrizione



### Destinatari

Formazione rivolta

- Docenti delle scuole secondarie di II grado
- Componente Studentesca delle classi 4°/5° delle scuole secondarie di II grado



### Formazione

Azioni:

- A) Formazione/approfondimento con insegnanti da effettuare in presenza o in video lezioni
- B) Co-progettazione con gli insegnanti di un progetto scolastico di attuazione con attivazione peer e azioni di ricaduta sulla comunità.

### Obiettivo



- Promuovere la cultura del dono e stili di vita salutari nella scuola e nella comunità
- Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà
- Promuovere sani stili di vita, potenziando le capacità di prendere decisioni salutari
- Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione.

### Operatori



Operatori dell'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) in collaborazione con operatori Promozione della Salute AUSL Toscana Sud Est





Progetto Arezzo Cuore

# PROGETTO AREZZO CUORE

## Scuola Secondaria di II Grado

### Descrizione



L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione ed è finalizzato a diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso.

Il programma prescelto per questo progetto formativo è dunque incentrato sul First Aid (primo aiuto) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute come ad esempio un malore e/o un trauma, in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente su tutto il territorio nazionale dal Servizio di Emergenza Urgenza.

Ulteriori finalità del progetto mirano ad avvicinare le persone, in maniera particolare le nuove generazioni, a pratiche e manovre salvavita, alla prevenzione degli incidenti, alla sensibilizzazione e diffusione sul territorio della cultura del primo soccorso spesso ritenute esclusivo appannaggio degli specialisti.

### Destinatari



### Formazione

#### Formazione rivolta

- personale docente della scuola secondaria di primo (insegnanti di scienze motorie).
- personale docente della scuola secondaria di secondo grado e agli studenti e alle studentesse.

Il percorso formativo avrà una durata complessiva di sei ore nelle quali saranno incluse anche le prove pratiche.

### Obiettivo



- Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione.
- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso.
- Mettere in sicurezza la vittima.
- Manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo.
- Promuovere la formazione degli insegnanti e degli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- Educare gli studenti ad effettuare correttamente la chiamata di soccorso, allertando il Servizio di Emergenze 118/112.
- Riduzione della mortalità e dei rischi di danni permanenti dovuti ad una tardiva assistenza sanitaria.
- Elaborare sistemi di valutazione dell'efficacia del programma educativo, al fine di migliorare le successive edizioni dello stesso.

### Operatori



Professionisti Centrale Operativa 118 Arezzo- AUSL Toscana Sud Est

# PROGETTI PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO ZONA DISTRETTO ARETINA

COMUNI DI AREZZO, CAPOLONA, CASTIGLION FIBOCCHI,  
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, MONTE SAN SAVINO, SUBBIANO

Responsabile Dott. Renzo Paradisi  
[renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it](mailto:renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it)

Referente EAS Zona Aretina- Casentino

Aniello Buccino [aniello.buccino@uslsudest.toscana.it](mailto:aniello.buccino@uslsudest.toscana.it)

Natascia Bizzarri [natascia.bizzarri@uslsudest.toscana.it](mailto:natascia.bizzarri@uslsudest.toscana.it)

Ilaria Bartoli [ilaria.bartoli@uslsudest.toscana.it](mailto:ilaria.bartoli@uslsudest.toscana.it)

Le schede dovranno pervenire per email a

[eas.ar@uslsudest.toscana.it](mailto:eas.ar@uslsudest.toscana.it)

# "LA BIBLIOTECA VIVENTE"

Laboratorio di Human Library sulle dipendenze comportamentali, marginalità e superamento degli stereotipi

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

### Descrizione



La Human Library prevede la realizzazione di uno spazio organizzato come biblioteca, con lettori, bibliotecario ed un catalogo di "libri viventi" da consultare. Il libro/ persona racconterà una parte della sua "storia" ed il suo lettore potrà dialogare con esso per conoscere, sapere, informarsi e capire cercando di andare oltre agli stereotipi che la società spesso ci assegna, sospendendo il giudizio e mettendosi in una posizione di ascolto

### Destinatari

Formazione rivolta alla Componente Studentesca delle classi IV e V delle scuole secondarie di II grado che hanno già avuto una formazione di Peer Education nell'a.s. precedente



### Obiettivo

Promuovere il dialogo, ridurre i pregiudizi e favorire la comprensione in modo positivo ed emotivamente coinvolgente



### Operatori

Personale del SerD Arezzo AUSL Toscana Sud Est



# "ALCOL E GUIDA"

PREVENZIONE  
delle DIPENDENZE e  
COMPORAMENTI  
A RISCHIO



## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

### Descrizione



Il progetto Alcol e Guida è finalizzato alla sensibilizzazione e all'educazione ad una guida sicura relativamente ai rischi connessi al consumo di alcol, insieme a una riflessione sugli stili di vita, sul benessere e la salute. Verrà proposta una metodologia interattiva favorendo la partecipazione attiva della componente studentesca.

Il progetto prevede:

- Incontro di presentazione del progetto e di condivisione con i Docenti referenti degli obiettivi;
- N. 1 incontro in presenza con la classe della durata di 2-3 ore

### Destinatari



Formazione rivolta agli studenti/studentesse delle classi IV della Scuola Secondaria di II grado.

### Obiettivo



Gli obiettivi sono:

- sensibilizzare i ragazzi prossimi al conseguimento della patente di guida sui rischi dell'alcol in generale ed in particolare rispetto alla guida
- fornire informazioni scientificamente fondate sull'alcol e sui suoi effetti
- fornire nozioni sulle sanzioni legali in caso di guida in stato di ebbrezza
- stimolare e facilitare una riflessione critica e condivisa sugli stili del bere, sulla salute e sul benessere.

### Operatori



Educatori/Educatrici professionali del Ser.D. di Arezzo AUSL Toscana Sud Est



## Peer Education per la promozione alla salute

### Descrizione



La peer education è una strategia educativa che attiva un processo spontaneo di trasmissione di esperienze e conoscenze tra i membri di un gruppo di pari. I progetti di peer education, individuati come progetti di Istituto, favoriscono la dinamica di gruppo e l'autonomia progettuale dei ragazzi e delle ragazze, incidendo positivamente sulla capacità critica e sulla consapevolezza circa l'assunzione di scelte.

Il percorso esperienziale rappresenta una preziosa opportunità di riflettere su tematiche che coinvolgono i giovani da vicino divenendo una sorta di laboratorio sociale in cui sviluppare consapevolezza, testare nuove attività, progettare e condividere insieme esperienze ed emozioni. Gli studenti/studentesse possono implementare la propria autostima e le capacità sociali, relazionali e comunicative, coerentemente con quanto disposto dall'OMS in merito al potenziamento life skills.

Il progetto prevede:

- Incontro di presentazione del progetto e di condivisione degli obiettivi del percorso con i docenti referenti;
- Incontro di presentazione del progetto con i ragazzi e le ragazze reclutati e definizione dei temi su cui fare prevenzione;
- Incontri in orario extrascolastico con i ragazzi e le ragazze partecipanti al progetto. La metodologia utilizzata sarà interattiva e partecipata, con attivazioni pratiche e strumenti che varieranno a seconda delle tematiche affrontate.

### Destinatari



Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi III e IV della Scuola Secondaria di II grado. Gruppi di circa 20/25 ragazzi/e che siano rappresentativi di più classi e indirizzi possibili.

### Obiettivo



L'obiettivo è formare ragazzi/ragazze motivati ed in grado di assumere un ruolo di peer educator e promotore di salute, sani stili di vita per la prevenzione di comportamenti a rischio (relazionali, sessuali e di abuso/addiction) che realizzeranno, durante l'anno scolastico, almeno un intervento di Peer nelle classi prime o seconde o che si inseriranno in progetti di prevenzione già in atto nella scuola.

Far conoscere la rete dei servizi territoriali (Servizio per le Dipendenze, Consultorio Familiare e Consultorio Giovani), ospedalieri ed Enti Locali, nei loro specifici ambiti di intervento.

Sensibilizzare i docenti di riferimento rispetto al modello della peer education e a corretti stili di vita affinché realizzino azioni di tutoraggio con i ragazzi/ragazze.

### Operatori



Personale del Ser.D. e del Consultorio Familiare di Arezzo AUSL Toscana Sud Est



# “Piccolo glossario di una lingua sbalconata”

## Come renderti più funzionale attraverso la comunicazione

**CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

### Descrizione



L'incontro di 2 ore rivolto alla componente studentesca intende veicolare gli strumenti essenziali per rendersi funzionali attraverso atteggiamenti più consapevoli nella comunicazione di sé, attraverso canali personali e virtuali, per il miglioramento del proprio benessere, il rafforzamento della resilienza, la relazione con il gruppo.

Tra i temi trattati:

- linguaggio verbale e non verbale
- leadership
- team building
- comunità reali e comunità virtuali guida alla compilazione per l'autovalutazione della propria predisposizione e potenzialità (che rimane al compilatore)

### Destinatari



Formazione rivolta agli studenti/studentesse delle classi prime secondarie di II grado  
(le prime 6 classi che aderiranno)

### Obiettivo



- Comunicare efficacemente

### Operatori

Ufficio Comunicazione e Marketing Etico AUSL Toscana Sud Est



# PROGETTI PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO ZONA DISTRETTO VALDARNO

COMUNI DI BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCÒ, CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE  
VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO,  
TERRANUOVA BRACCIOLINI

Responsabile Dott. Renzo Paradisi  
[renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it](mailto:renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it)

Referente EAS Zona Valdarno  
Lorella Nocentini [lorella.nocentini@uslsudest.toscana.it](mailto:lorella.nocentini@uslsudest.toscana.it)  
Silvia Cioni [silvia.cioni@uslsudest.toscana.it](mailto:silvia.cioni@uslsudest.toscana.it)

Le schede dovranno pervenire per email a

[eas.ar@uslsudest.toscana.it](mailto:eas.ar@uslsudest.toscana.it)

# ALLENIAMOCI A STAR BENE

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

### Descrizione



- Il progetto prevede la formazione di un gruppo di “peer” (metodologia Life Skills/Peer education), specializzati in accoglienza/accompagnamento di ragazzi e ragazze delle prime classi. La componente studentesca apprende tecniche interattive da applicare poi nell'anno scolastico successivo. Il potenziamento delle abilità personali (skill) contribuisce al raggiungimento dell'autonomia e al riconoscimento di elementi/messaggi di benessere e di promozione della salute: Quest'attività è programmata/supervisionata da operatori Ser.D che tengono anche uno spazio di incontro/ascolto per studenti/studentesse , genitori e docenti.

### Destinatari



- Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi terza e quarta preceduto da attività di selezione d'interesse realizzata da parte dei docenti. Attività svolta, durante tutto l'anno scolastico successivo, dai peer formati verso tutti gli studentesse/studenti frequentanti il primo anno integrata con incontri di supervisione.

### Formazione

### Obiettivo



- Creare all'interno dell'istituto un gruppo di studenti e studentesse “peer” che oltre all'accompagnamento delle prime classi diventino promotori all'interno dei gruppi scolastici in cui sono inseriti di messaggi e tematiche inerenti la promozione della salute.
- Creare un raccordo e dialogo costante tra scuola, famiglia e servizi, allo scopo di condividere attività e progetti di promozione della salute

### Operatori

Personale SerD Zona Distretto Valdarno AUSL Toscana Sud Est





## STUDENTI PROTAGONISTI DELLA PREVENZIONE

### PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

#### Descrizione



La continua ricerca di esperienze e sensazioni nuove tipica in adolescenza, porta i giovani a sottovalutare le conseguenze dei comportamenti rischiosi per sé e per gli altri, in particolar modo per quanto riguarda i rischi alla guida di auto o moto. La scuola diviene, quindi, un luogo fondamentale dove poter intervenire e investire con progetti mirati al fine di dare spazio alla riflessione individuale e di gruppo e di acquisire consapevolezza utili alla modifica di comportamenti rischiosi.

#### Destinatari

#### Formazione



- Formazione per i peer educator (studenti/studentesse Ist. Sup. Comune di San Giovanni Vald.: formazione sull'uso di sostanze (in particolare alcol), sui rischi conseguenti all'infortunistica stradale e progettazione finale delle azioni da realizzare con il gruppo dei pari.
- Somministrazione di questionario preliminare alle classi seconde sugli stili di vita e la consapevolezza rispetto alla pericolosità di comportamenti a rischio.
- Interventi dei peer educator nelle classi quarte e seconde
- - Evento finale di sensibilizzazione e di informazione aperto a tutte le classi partecipanti

#### Obiettivo



- Lavoro di rete tra servizi pubblici, privato sociale, istituzione scolastica e agenzie educative.
- Individuare le informazioni dei ragazzi e delle ragazze sulle principali cause di trauma cranico e sulle conseguenze motorie, cognitive e comportamentali seguite all'incidente stradale.
- Creare uno spazio di riflessione ed educazione dove sia possibile affrontare, in contesto protetto e guidato, il tema del rischio in adolescenza, con particolare attenzione ai rischi per uso di alcool e sostanze stupefacenti.
- Stimolare nei ragazzi un atteggiamento critico e consapevole, rendendoli protagonisti e responsabili
- Migliorare i comportamenti degli adolescenti alla guida e in altri stili di vita.

#### Operatori



Personale U.F. Ser.D. Zona Distretto Valdarno (psicologo, educatore, ecc.) AUSL Toscana Sud Est

# Cyber Help!



## CYBER HELP!!

### PREVENZIONE DEL BULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB TRA I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI

#### Descrizione



- La Legge n.71/2017, ha stabilito linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, assegnando alla scuola e agli Enti locali un ruolo sinergico per una progettualità educativa anziché repressiva comprendente interventi di formazione del personale, di un ruolo attivo della componente studentesca nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno con attività di peer education e la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese.
- Il progetto "Cyber help!" attivo dall'anno scolastico 2018/2019, promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va (Rete Scuole del Valdarno-17 Istituti Scolastici) e coordinato dall'Istituto Comprensivo di Bucine (scuola capofila rete cyberbullismo), ha come finalità la realizzazione di queste direttive, per ridurre l'incidenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel Valdarno e da migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio.

#### Destinatari

#### Formazione



#### Formazione rivolta ai docenti

- Attività di educazione digitale nella Scuola Infanzia (kit didattico) con attività ludico didattiche per sensibilizzare bambini/bambine di 4/6 anni sull'uso consapevole dei dispositivi digitali e del web.
- Formazione tra pari degli studenti/studentesse mediante attività di peer education a cascata
- Formazione e informazione rivolta ai genitori e operatori USL in collaborazione con la RISVA
- Costruzione ed applicazione protocollo di intervento in Rete per la gestione di casi di cyberbullismo
- Promozione servizio Youngle Valdarno AR, chat di supporto gestito dai peer educator in alternanza scuola/lavoro e formati da Operatore
- "Bommers vs Zoomers" evento finale rivolto a genitori e docenti, caratterizzato da un dibattito tra generazioni sull'uso dei dispositivi digitali.

#### Obiettivo



- Fornire alla componente studentesca e ai docenti conoscenze psico-pedagogiche e giuridiche sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per favorire la consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Fornire ai docenti metodi e strumenti per la formazione degli studenti/studentesse, con particolare attenzione alla peer education e strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi.
- Fornire alla componente studentesca conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo responsabile e sicuro della rete con atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri e strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime o per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze;
- Fornire ai genitori conoscenze sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete e strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli.

#### Operatori



Personale U.F.S.M.I.A. (Psicologo, educatore, ecc.) AUSL Toscana Sud Est



# RAGAZZI INSIEME ALIMENTI-AMO LA SALUTE

## PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E TUMORALI NELLA POPOLAZIONE

### Descrizione



- La salute individuale è legata alle condizioni fisiche, socio-economiche, culturali ed ambientali. Essere in salute significa anche conoscere questi "determinanti di salute", potenziando le abilità personali (competenze personali e relazionali) con azioni di Life Skills Education, interventi per lo sviluppo ed il potenziamento delle cosiddette "life skills", abilità personali e relazionali indispensabili per compiere scelte di salute consapevoli e per fronteggiare efficacemente le difficoltà della vita quotidiana. Unire l'informazione sugli argomenti di salute (in particolare su Alimentazione, Movimento, Alcol e Fumo, principali fattori di rischio per le Malattie Croniche e tumorali) alla Life Skills Education, rende gli interventi di promozione della salute più incisivi, consentendo una buona competenza per realizzare scelte di salute consapevoli ed efficaci soprattutto in caso di problematiche per uno stile di vita non salutare, strettamente coniugate al benessere sia fisico che psicologico.

### Destinatari e Formazione



- Informazione preliminare sul progetto Istituti Superiori e Comprensivi (già effettuata a.s. 22/23).
- Individuazione studenti/studentesse Istituti Superiori aderenti per formazione tutor (già effettuata a.s. 22/23)
- Attività di formazione gruppo tutor (10 incontri totali):
  - attività di peer education: n° 5 incontri già effettuati a.s. 22/23 e n° 2 incontri da effettuare a.s. 23/24)
  - Attività di formazione sui contenuti specifici del progetto (alimentazione, attività fisica alcool e fumo): n° 4 incontri da effettuare a.s. 23/24
  - Breve seminario sulla qualità della produzione agricola del territorio (filiera corta, stagionalità, prodotti biologici e locali, ecc.).
- Attività degli studenti/studentesse tutor formati nelle classi medie degli Istituti comprensivi aderenti (da effettuare a.s. 23/24).
- Evento chiusura Calcit per la presentazione delle attività alla cittadinanza (da effettuare A.S. 23/24)

### Obiettivo



- Individuare un modello di promozione per sani stili di vita e di prevenzione dei comportamenti a rischio legati ad alimentazione, alcool, fumo e movimento attraverso le life skills
- Attivazione di percorsi di promozione della salute e di prevenzione dei comportamenti a rischio negli Istituti Superiori e Comprensivi di tutto il territorio del Valdarno.
- Aumento delle conoscenze degli studenti sugli argomenti di salute, sulla prevenzione di comportamenti a rischio e sul miglioramento delle competenze sulle life skills.
- Sviluppo di un programma efficace che possa essere continuativo nel tempo.
- Interessamento degli adulti nelle attività del progetto con ricaduta diffusa nella popolazione sull'apprendimento di corretti stili di vita.

### Operatori



Personale Ser.D (Educatori) e Educazione alla Salute (A.S.) Zona Distretto Valdarno.AUSL Toscana Sud Est

Progetto biennale realizzato in collaborazione con l'Associazione Calcit Valdarno

Azienda USL Toscana Sud Est

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518

SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

tel. 0564 483709 - Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione

Dott. Aniello Buccino

# PROGETTI PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRESIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA  
COMUNI DI CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO,  
MARCIANO DELLA CHIANA

Responsabile Dott. Renzo Paradisi

[renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it](mailto:renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it)

Referente EAS Zona Valdichiana Aretina

Livio Polchi [livio.polchi@uslsudest.toscana.it](mailto:livio.polchi@uslsudest.toscana.it)

Le schede dovranno pervenire per email a

[eas.ar@uslsudest.toscana.it](mailto:eas.ar@uslsudest.toscana.it)

STARE BENE  
A SCUOLA:  
relazioni,  
accoglienza  
ed emozioni



# PEER EDUCATION

## Descrizione



È un percorso finalizzato alla formazione di giovani Peer Educators, quali figure in grado di svolgere nella Scuola una funzione propositiva e supportiva per il gruppo dei pari. Il percorso formativo riguarda particolarmente lo sviluppo di life skills - capacità relazionali, comunicative e progettuali - utili a promuovere nelle giovani generazioni stili di vita consapevoli e liberi dalle dipendenze.

## Destinatari



Formazione rivolta alla Componente Studentesca delle classi III° delle Scuole Medie di II° grado

Il percorso formativo si svolge in otto incontri e può essere validato dalla scuola per l'alternanza scuola-lavoro

## Formazione

## Obiettivo



Promozione dei comportamenti pro-sociali negli adolescenti

## Operatori



Organizzato dal Ser.D. con il coinvolgimento del Personale del Consultorio AUSL Toscana Sud Est e della Prefettura

PREVENZIONE  
delle DIPENDENZE e  
COMPORAMENTI  
A RISCHIO



# SOSTANZE PSICOTROPE , CERVELLO, SCELTA : PARLIAMONE INSIEME

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

## Descrizione



L'intervento prevede una informazione sulle implicazioni dell'uso di sostanze psicotrope nella maturazione del cervello, associata ad una riflessione sulla scelta e le sue conseguenze . L'informazione viene seguita da un dibattito in gruppo coordinato

## Destinatari



Formazione rivolta alla Componente Studentesca delle 1° classi delle scuole secondarie di II° grado  
(Offerta formativa per una classe 1° ad Istituto )

## Obiettivo

- Rendere maggiormente consapevoli i giovani sulle conseguenze dell'utilizzo di sostanze psicotrope



## Operatori

Personale del Ser.D.AUSL Toscana Sud Est



Z

# “Piccolo glossario di una lingua sbalconata”

## Come renderti più funzionale attraverso la comunicazione

### CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

#### Descrizione

L'incontro di 2 ore rivolto alla componente studentesca intende veicolare gli strumenti essenziali per rendersi funzionali attraverso atteggiamenti più consapevoli nella comunicazione di sé, attraverso canali personali e virtuali, per il miglioramento del proprio benessere, il rafforzamento della resilienza, la relazione con il gruppo.

Tra i temi trattati:

-linguaggio verbale e non verbale

-leadership

-team building

-comunità reali e comunità virtuali guida alla compilazione per l'autovalutazione della propria predisposizione e potenzialità (che rimane al compilatore)



#### Destinatari

Formazione rivolta alla componente studentesca delle 1° classi secondarie di II grado (le prime 6 classi che aderiranno)



#### Obiettivo

Comunicare efficacemente



#### Operatori

Ufficio Comunicazione e Marketing Etico AUSL Toscana Sud Est



# PROGETTI PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA  
COMUNI DI ANGIARI, BADIA TEDALDA, CAPRESE MICHELANGELO, MONTERCHI,  
PIEVE SANTO STEFANO, SANSEPOLCRO, SESTINO

Responsabile Dott. Renzo Paradisi  
[renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it](mailto:renzo.paradisi@uslsudest.toscana.it)

Referente EAS Zona Valtiberina  
Elena Camerelli [elena.camerelli@uslsudest.toscana.it](mailto:elena.camerelli@uslsudest.toscana.it)

Le schede dovranno pervenire per email a  
[eas.ar@uslsudest.toscana.it](mailto:eas.ar@uslsudest.toscana.it)



# YOUR TUTOR

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

### Descrizione



Il personale del SerD effettuano, in stretto raccordo con i docenti referenti delle diverse scuole un corso di formazione con metodologia attiva Life Skills Education.

Nella trattazione dei principali argomenti possiamo considerare tre macro aree: life skills emotive, relazionali e cognitive. Tale corso viene effettuato al di fuori del periodo scolastico, e successivamente si prevedono periodici incontri di supervisione durante l'anno scolastico.

Il percorso prevede poi specifici focus tematizzati su argomenti di interesse da parte dei giovani (dipendenza da sostanze, nuove dipendenze comportamentali ecc.).

In base all'andamento del percorso, si possono integrare visite e interventi in collaborazione con le Associazioni Giovanili del territorio, anche al fine di diffondere la conoscenza ed il valore del volontariato organizzato a livello locale.

Il modulo base prevede 4 incontri di 3 ore ciascuno (di cui due a giugno e due a settembre)

E' previsto attestato per studenti/studentesse partecipanti.

### Destinatari



Formazione rivolta alla Componente Studentesca degli Istituti secondari di Secondo Grado della Zona Valtiberina (classi Terze) e Personale Docente

### Obiettivo



Promuovere l'acquisizione di abilità per divenire **FACILITATORI** del processo di integrazione scolastica, sia degli studenti/studentesse delle classi 1° che di tutta la comunità studentesca.

### Operatori



Equipe SER. D Valtiberina AUSL Toscana Sud Est  
Personale dell' Unità Funzionale Riabilitazione AUSL Toscana Sud Est



# SMART YOUNG

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

### Descrizione



La proposta prevede lo svolgimento di un incontro propedeutico con i docenti delle classi coinvolte, in modo da preparare il collegamento tra l'azione pedagogica e la didattica. Vengono poi effettuati in ogni classe due incontri di due ore ciascuno, finalizzati al contatto, alla sensibilizzazione ed all'informazione partecipata e personalizzata SUI TEMI DELLE DIPENDENZE E DEL CONSUMO DI SOSTANZE E/O ALCOOL.

Gli incontri - che si svolgono senza la presenza dei docenti - includono anche l'interfaccia con i docenti (in momenti separati e su contenuti generali).

Gli interventi sono condotti dagli educatori/educatrici di strada e supervisionati dal SERD della Zona Distretto Valtiberina.

Il percorso inoltre propone un metodo interattivo, che comprende l'utilizzo di tecnologie ed altre strategie comunicative appropriate per i ragazzi e le ragazze, quali il gioco, la scrittura, il role playing, ecc.

### Destinatari



Formazione rivolto alla Componente Studentesca degli Istituti secondari di Secondo Grado della Zona Valtiberina e Personale Docente

### Obiettivo



Aiutare la Componente Studentesca a prendere consapevolezza circa gli effetti e i rischi legati al consumo di sostanze, aumentando il loro senso critico, anche relativamente all'esposizione a dipendenze comportamentali.

### Operatori



Equipe SER. D Valtiberina AUSL Toscana Sud Est  
Operatori e Operatrice di strada "Cooperativa L'albero e la Rua"

PREVENZIONE  
delle DIPENDENZE e  
COMPORAMENTI  
A RISCHIO



# “NON PER AZZARDO MA PER VITA - LABORATORIO TEATRALE”

## PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

### Descrizione



La classe aderente al progetto viene coinvolta in un percorso che, passa da una fase formativa ed informativa sui rischi del gioco d'azzardo, ad un'esperienza laboratoriale teatrale, che permetta una riflessione sui temi dell'azzardo attraverso il teatro, confrontando l'esperienza del “gioco pericoloso” con il “gioco positivo”. Attraverso la metodologia del teatro d'improvvisazione si valorizza non il caso (ovvero il pensiero magico legato alla speranza di vincita) ma le proprie competenze a supporto degli altri ed alla buona riuscita della scena realizzata nel laboratorio stesso.

Il laboratorio teatrale prevede una prima fase di stretto contatto con l'equipe multidisciplinare del SERD ed in un secondo momento una serie di incontri con un gruppo classe: il laboratorio si concluderà con uno spettacolo finale. Tale esperienza, della durata di circa 6 mesi, chiama ogni singolo allievo ad essere soggetto attivo, a portare idee e proposte, diventando responsabile del lavoro proprio e in grado di dividerlo con gli altri.

### Destinatari



Formazione rivolta alla componente studentesca delle Scuole Secondarie di II Grado della Valtiberina

### Obiettivo



L'obiettivo specifico è aumentare nei gruppi di popolazione individuati, in questo caso gli studenti e l studentesse, il senso critico e la consapevolezza dei rischi correlati al gioco d'azzardo.

### Operatori



Operatori della Compagnia di Teatro della zona Valtiberina  
operatori Ser.D AUSL Toscana Sud Est e Operatori di strada “L'albero e la ruota”



# EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

## Percorso di peer education

### AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

#### Descrizione



Il progetto si propone anche di far conoscere ai giovani il servizio dello Spazio Giovani, la sua mission, la sua organizzazione e soprattutto la sua fruibilità nel territorio. Il percorso cerca di inserirsi nella delicata fase di crescita degli adolescenti proprio per sostenere e rinforzare le skills personali.

Il progetto si propone anche di creare uno spazio di attenzione ed idoneo a comprendere meglio le modificazioni dei comportamenti e delle emozioni in fase adolescenziale, promuovendo l'accettazione di sé e del proprio corpo.

Selezione dei Peer delle classi quarte. n. 4 incontri con i Peer effettuati da Psicologo e Ostetrica del Consultorio (emozioni, sessualità e stili di vita sani, prevenzione comportamenti a rischio).

I Peer elaborano una strategia di intervento e definiscono, insieme ai docenti referenti del progetto, le modalità di incontro con le classi del biennio.

I tutor svolgono il loro intervento e riportano punti critici o potenzialità da sviluppare in un ultimo incontro con gli operatori del consultorio.

Il percorso prevede su valutazione specifica, interventi mirati alla prevenzione delle dipendenze sia da sostanze che comportamenti.

Le attività vengono svolte per quanto riguarda la formazione dei Peer presso il Centro Socio Sanitario, o altro luogo reputato idoneo in mancanza di spazi adeguati, presso le sedi degli Istituti Scolastici nelle classi seconde per quanto riguarda l'attività di intervento diretto degli studenti Peer.

Formazione rivolta alla Componente studentesca del IV° anno e classi II°

#### Destinatari



#### Obiettivo



Affrontare le tematiche dell'affettività e sessualità come aspetti inseriti nel percorso evolutivo di ciascun individuo, in una dimensione non solo biologica ma anche psicologica e sociale.

#### Operatori



Personale equipe Consultoriale e Dipartimento delle Dipendenze Valtiberina AUSL Toscana Sud Est

STARE BENE  
A SCUOLA:  
relazioni,  
accoglienza  
ed emozioni



# LIFE SKILLS: DIECI RISORSE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

## Descrizione



Il corso nasce dalla necessità di promuovere competenze e abilità di vario genere attraverso metodologie attive in ambito educativo scolastico e finalizzate al benessere degli insegnanti, dei genitori e degli studenti.

L'intento è quello di favorire nei partecipanti (PREFERIBILMENTE ADULTI, DOCENTI e GENITORI) l'aumento del benessere attraverso l'acquisizione di conoscenze di primo livello sulle life skills, le intelligenze multiple e l'intelligenza emotiva.

Dall'osservazione esperienziale, la massima efficacia di questo corso è stata realizzata attraverso la partecipazione in contemporanea di genitori, docenti ed adulti educanti in genere.

## Destinatari

Formazione rivolta Personale docente, genitori, adulti educanti, componente studentesca



Il corso ha una durata variabile (minimo 4 incontri di 4 ore ciascuno) e si realizza attraverso una metodologia interattiva e coinvolgente, che associa alle attività cognitive azioni sul corpo e all'assetto emotivo.

## Obiettivo



Supportare il benessere degli attori e delle attrici della comunità locale, con particolare attenzione al mondo della scuola ed agli adulti educanti, potenziando, esercitando e valorizzando le abilità di vita come risorse generative di cittadinanza.

## Operatori

Equipe del SER.D, Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza, Unità Funzionale Riabilitazione AUSL Toscana Sud Est

